COMUNE DI GALATINA

(Prov. di Lecce)

**3° SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE
SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO**

AGGIORNAMENTO PARAMETRI NUMERICI RILASCIO AUTORIZZAZIONI PER SOMMINISTRAZIONE AL PUBBLICO DI ALIMENTI E BEVANDE LEGGE 5.1.1996 N.25-D.P.R. 15.12.1995 "D. L. N. 223 DEL 04.07.2006, CONVERTITO IN LEGGE N. 248 DEL 04.08.2006" -

IL SINDACO

Premesso che con proprie precedenti determinazioni del 15.10.1993 prot.n.24301, del 14.5.1997 prot.n.14279, del 24.12.1997 prot.n.37697 e del 30.04.2004 prot. n. 17296, è stata approvata rispettivamente la "Disciplina transitoria in materia di rilascio di autorizzazioni per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande" e fissati, nel Comune, i parametri numerici per il rilascio delle autorizzazioni per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, di cui all'art.3, commi 1 e 4 della legge 287/91;

Considerato che negli ultimi tempi sono notevolmente accresciuti i consumi extradomestici di alimenti e bevande da parte delle famiglie e degli utenti e variata, anche, la tipologia degli esercizi richiedendo una somministrazione di alimenti e bevande più rapida (win-bar, pub, ecc.);

Che in attesa dell'adozione da parte della Regione Puglia delle nuove norme per gli esercizi pubblici, cui è stata trasferita, con la legge costituzionale n.3 del 2001, la competenza e tenuto conto, in particolare, della necessità di proseguire nell'azione di rilancio, di promozione e recupero del territorio, in particolare del Centro Storico, questa Amministrazione ha attivato, tramite il Settore Attività Produttive del Comune, anche per le ripetute richieste dei cittadini, una proposta di adeguamento dei parametri per il rilascio di nuove autorizzazioni di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande per il prossimo triennio;

Su detta proposta iniziale si pronunciavano favorevolmente, come documentazione in atti, le organizzazioni dei lavoratori- CGIL, CISL e UIL- e dei consumatori- Adiconsum, Adusbef e Lega Consumatori, mentre le Organizzazioni Sindacali delle Categorie interessate -Confocommercio e Confesercenti, muovevano alcuni rilievi sulla genericità della proposta che non era supportata da un adeguato studio che ne manifestasse la necessità degli aumenti di numero di autorizzazioni proposte;

Che in relazione a quanto sopra, si è integrata la proposta di ampliamento con un puntuale studio sulle dinamiche socio-economiche del territorio e sui consumi di alimenti e bevande in tale tipologia di esercizi, che portava a determinare per il

prossimo triennio, nel Comune, ampliamenti pari a 14 autorizzazioni della tipologia "A" e 16 della tipologia "B";

Che dopo ulteriore esame, le Organizzazioni Sindacali delle Categorie interessate -Confocommercio e Confesercenti-, sulla proposta, così come integrata dal nuovo studio sulle dinamiche, sono avvenute, nell'incontro del 04.03.2009, come da verbale in atti, di esprimere parere favorevole alla proposta di ampliamento, così come per ultimo definita, nell'intesa che si applichi una ulteriore riduzione del 20% rispetto al numero degli esercizi da ampliare nel corso del triennio (14 tipologia "A" e 16 tipologia "B") e per un totale definitivo di n. 24 equamente ripartiti tra le tipologie A e B (12 "A" e 12 "B"), e che il nuovo incremento, nel triennio venga ripartito, ancora, per il 50% nell'anno 2009 (6 esercizi tipologia A e 6 tipologia B), per il 25% nel 2010 (3 tipologia A e 3 tipologia B) e per il 25% per il 2011 (3 tipologia A e 3 tipologia B), da suddividere in proporzione sulle rispettive zone merceologiche secondo la tabella contenuta nello studio e ribadendo che le nuove autorizzazioni non siano utilizzabili per l'attivazione di nuovi esercizi nella Zona 1^A in Piazza S. Pietro e in Piazza Alighieri;

Ritenuto di poter condividere il parere espresso dalle organizzazioni di categoria (Confocommercio e Confesercenti), nella riunione del 04.03.2009;

Vista la proposta di adeguamento e integrazione dei parametri predisposta ai sensi della legge 25.1.1996 n.25-D.P.R. 15.12.1995-G.U. n.44 del 22.2.1996, dal Settore Attività Produttive, integrata con il successivo ed analitico studio sulle dinamiche socio-economiche e dei consumi, nonché la tabella aggiornata con l'applicazione della riduzione del 20% rispetto al numero degli esercizi da ampliare e la nuova tabella di incremento delle autorizzazioni del triennio, ripartite sulle rispettive zone commerciali, in relazione alle percentuali proposte dalle organizzazioni di categoria (Confocommercio e Confesercenti), il tutto allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegati A – B – C – D);

Vista la legge N.287 del 25.08.1991;

Visto il D.L. 223 del 04.07.2006, convertito in legge n.248 del 04.08.2006;

Visto il D.L.vo 267 del 18.08.2000;

D E T E R M I N A

- Di approvare la proposta di adeguamento, aggiornamento ed integrazione dei parametri, predisposta dal Settore Attività Produttive, integrata con il successivo ed analitico studio sulle dinamiche socio-economiche e dei consumi nel territorio, con le relative tabelle aggiornate, valido per il triennio 2009 – 2011, allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegati A – B – C – D).

- Di stabilire che il numero delle autorizzazioni da ampliare nel corso del triennio è di n.24 (12 "A" e 12 "B"), e che il nuovo incremento, ancora, è così ripartito: 50% anno 2009 (6 esercizi tipologia A e 6 tipologia B); 25% anno 2010 (3 tipologia A e 3 tipologia B); 25% anno 2011 (3 tipologia A e 3 tipologia B), come analiticamente indicato nell'allegata tabella D.

- Stabilire, ancora, che rimangono in vigore tutte le altre norme regolamentari previste da precedenti provvedimenti non in contrasto con le norme vigenti in materia e che i parametri numerici non si applicano per l'apertura di esercizi su aree, luoghi e strutture pubbliche (mercato ortofrutticolo, mercato coperto, centri aggregazione sociale, ecc.) e al di fuori del perimetro urbano, così come delimitato dagli strumenti urbanistici.

- Di dare atto, ancora, che è consentito agli esercizi pubblici esistenti, per un

periodo di un anno dalla data di adozione del presente provvedimento, di variare la tipologia del proprio esercizio da "A" a "B" e viceversa, al di fuori del contingente previsto.

Il presente provvedimento va pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito Internet del Comune per la durata di 30 giorni.

Galatina, 16.03.2009

IL SINDACO
(Dott.ssa Sandra Antonica)